

ALL' O.I.V. per il tramite del Sig.

Presidente

SEDE

OGGETTO: Report finale sull'attività svolta e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati dal **01/01/2016 – 31/12/2016**.

- Direttore: dott. Peppuccio Bonomo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 15/03/2016, giusta Determinazione del Presidente n. 4 del 15/03/2016, **con decorrenza dal 09/02/2016 fino al 08/02/2019**;

Verbale di programmazione e assegnazione degli obiettivi del **17/08/2016**;

La composizione dell'Ente Parco per l'anno 2016, è rimasta quella individuata con determinazioni del Direttore n. 576 del 29/10/08, n. 673 del 01/12/2009, n. 254 del 14/06/2010, n. 23 del 14/02/2011, n. 59 del 24/03/2011, n. 101 del 15/04/2011 e n. 119 del 10/06/2013. L'organizzazione amministrativa risulta adeguata ai principi generali della L.r. 10/2000 in particolare al Regolamento di Organizzazione previsto dal comma 3 dell'art. 1 della medesima legge, approvato con D. A. n. 102/Gab del 12/4/2005 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

In riferimento al suddetto periodo l'Ente ha avuto le seguenti risorse umane disponibili:

UOB n. 1: dirigente dr.ssa avv. Maria Ardillo

L'attività è stata espletata con l'apporto delle seguenti unità di personale: n. 2 funzionari direttivi, n. 1 istruttore direttivo e da n. 12 collaboratori cat. B, di cui 8 che prestano servizio nella sede dell'Ente e quattro che prestano servizio presso la segreteria del Consorzio Universitario della provincia di Palermo.

UOB n. 2: dirigente ad interim Direttore dr. Peppuccio Bonomo

L'U.O.B. è composta da un funzionario direttivo ARTA (in servizio all'Ente per 6 ore a settimana) e da n. 5 collaboratori (cat. B), il personale assegnato è dislocato presso i locali della sede di Corso Paolo Agliata n. 16 Petralia Sottana e di Palazzo Pucci Martinez ed è dotato di postazione di lavoro con PC.

UOB n. 3: dirigente ad interim Direttore dr. Peppuccio Bonomo

L'UOB risulta così costituita: da un dirigente ARTA (in servizio all'Ente per 6 ore a settimana) e collocato in quiescenza dal 15/08/2016, da n. 3 funzionari direttivi, di cui uno ARTA (in servizio 6 ore a settimana), uno che presta servizio presso il Presidio Turistico di Cefalù e uno collocato in quiescenza dal 1/10/2016; da n. 1 istruttore direttivo in servizio presso il punto "Qui Parco" di Scillato e da n. 27 collaboratori (ctg. B), di cui n. 3 dislocati presso gli uffici della sede, n. 24 presso: Presidio Turistico di Cefalù e Punti "Qui Parco" di Caltavuturo, Collesano, Geraci Siculo, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Petralia Soprana, Pollina. Negli uffici ubicati nei locali della sede dell'Ente, il personale è dotato di postazione di lavoro con PC. Anche il personale assegnato nel Presidio Turistico di Cefalù gestito direttamente dall'Ente, e quello assegnato nei "Qui Parco" gestiti in

convenzione con i Comuni risultano nei propri uffici dotati di almeno una postazione di lavoro con P.C.

UOB n. 4: dirigente dr. Salvatore Carollo

L'UOB è composta da n° 3 funzionari direttivi e n. 3 collaboratori (cat. B), tutto il personale assegnato alla UOB 4 Gestione del territorio è dislocato presso i locali della sede principale dell'Ente di Corso Paolo Agliata n. 16 in Petralia Sottana ed è dotato di postazione di lavoro con PC.

UOB n. 5: dirigente ad interim Direttore dr. Peppuccio Bonomo

L'UOB è stata composta con l'utilizzo del Dott. P. Li Puma dirigente ARTA in servizio all'Ente per 6 ore a settimana sino al 2/09/2016 e dal 5/09/2016 rientrato a tempo pieno all'ARTA e del funzionario direttivo ARTA Bartolomeo Gugliuzza (in servizio all'Ente per 6 ore a settimana).

UOB n. 6: dirigente dr.ssa Rosa Gentile

L'UOB è composta da n. 1 funzionario direttivo, da n. 1 istruttore (ctg.C) e da n. 2 collaboratori (ctg. B). Tutto il personale assegnato alla UOB 6 è dislocato presso i locali della sede principale dell'Ente Palazzo Pucci Martinez in Petralia Sottana ed è dotato di postazione di lavoro con PC.

UOB n. 7: dirigente dott.ssa Gabriella Santaguida in distacco sindacale dal 01.01.2016 al 31.03.2016.

Il personale assegnato è il seguente: n. 1 collaboratore (ctg. B). Il personale è dotato di propria postazione pc ed è dislocato presso il locali dell'Ente in C.so Paolo Agliata.

Gabinetto del Presidente - funzionalmente dipendente dal Direttore:

L'Ufficio è composto da un funzionario direttivo e da un collaboratore (Cat. B).

Gabinetto del Direttore:

L'Ufficio è composto da un funzionario direttivo in aspettativa senza assegni, da un istruttore direttivo, da n. 2 autisti (Cat. B) di cui uno autista meccanico e da n. 2 collaboratori Cat. B.

Tutto il personale del Gabinetto di **PRESIDENZA** e **DIREZIONE** è dislocato presso i locali della sede istituzionale dell'Ente - Palazzo Pucci Martinez Piazza Gramsci n. 7 ed è dotato di postazione PC.

Subito dopo avere sottoscritto il verbale di programmazione e assegnazione degli obiettivi del **17/08/2016**, si è proceduto ad assegnare gli obiettivi anche ai dirigenti preposti alle strutture operative dell'Ente sottoscrivendo, con ciascuno, il verbale e le schede **A** e **B** degli obiettivi prioritari da perseguire nel corso del **2016**. A queste si rimanda per ogni dettaglio.

(N.B. Al fine di seguire il procedimento di valutazione finale del direttore così come previsto dai "Criteri di valutazione della dirigenza" approvati con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n. 55 dell'11 ottobre 2008, si procederà alla descrizione delle attività svolte secondo il dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato, così come riportato nella scheda "B".)

Obiettivo operativo n°1: Svolgimento dell'azione amministrativa secondo principi di efficienza, efficacia, trasparenza e valorizzazione delle risorse umane

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Adempimenti previsti dalla normativa sulla "digitalizzazione della P.A." (istituzione registro giornaliero di protocollo e conservazione, gestione della Posta Elettronica certificata, approvazione Manuale del Protocollo Informatico e gestione flussi documentali).	Attivazione ed implementazione del servizio di fatturazione elettronica, gestione e liquidazione delle utenze, nonché attivazione della conservazione delle fatture elettroniche. Adempimenti obbligatori previsti dalla normativa sulla digitalizzazione della P.A. Attivazione del protocollo informatico e conseguente redazione manuale del protocollo, istituzione registro giornaliero di protocollo e conservazione, PEC.	SI
2	Implementazione ed aggiornamento del sito internet ai fini della comunicazione ed informazione pubblica	Il sito internet è stato costantemente aggiornato. sulla Home Page sono state inserite tutte le news relative alle attività dell'Ente. E' stata aggiornata la modulistica, nella sezione "Regolamenti e Modulistica" raggiungibile dalla HP sono stati inseriti tutti i regolamenti vigenti ed i modelli di domanda precompilati relativi a varie casistiche. Ciò è stato molto utile ed apprezzato dall'utenza costituita da privati cittadini e da tecnici. In tal modo gli utenti hanno potuto procedere autonomamente senza bisogno di recarsi presso gli uffici per richiedere informazioni e moduli venendosi ad instaurare un rapporto più immediato e trasparente con la utenza. Da non trascurare anche l'utilizzo della posta elettronica richiesta per tutte le istanze per richiedere eventuali integrazioni documentali da parte dell'Ufficio ma anche per richiedere da parte dell'utenza informazioni sulle varie pratiche. Questo ha comportato anche notevoli risparmi di spese postali e telefoniche. Viene costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" con la pubblicazione della documentazione prevista dalla normativa di settore vigente ed in particolare dal Dlgs 33/2013.	SI
3	Gestione dell'autoparco secondo criteri di efficienza ed economia	L'uso degli automezzi è stato limitato al minimo indispensabile al fine di contenere la spesa del carburante e delle manutenzioni, anche se data la vetustà dei mezzi si è dovuto ricorrere ad interventi di manutenzione straordinaria, ed in qualche caso anche alla sostituzione dei pneumatici. Sono state impartite puntuali istruzioni mediante circolari, ai dirigenti delle UOB, relative all'uso condiviso degli automezzi in funzione delle diverse destinazioni di missione. Ciò ha comportato un apprezzabile risparmio di spesa.	SI

Obiettivo operativo n° 2: Misure per la valorizzazione dei prodotti agricoli e per la conservazione e la protezione della fauna e degli ambienti naturali

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Prosecuzione del progetto APQ Conservazione di Abies Nebrodensis e ripristino torbiere di Geraci Siculo. Attività di coordinamento tra i partner ed avvio azioni di competenza	Nell'ambito del progetto APQ "Tutela della Biodiversità" progetto <Conservazione di <i>Abies nebrodensis</i> e ripristino delle torbiere di Geraci Siculo> il Dir UOB 2 in qualità di referente del progetto per l'Ente Parco, ha proceduto alla richiesta annuale degli OA delle somme necessarie all'espletamento e al completamento delle	Parzialmente raggiunto

	<p>dell'Ente Parco</p>	<p>azioni degli anni precedenti, alla luce anche della nota della UO 4 dell'ARTA, prot. 33715 del 20 maggio u.s., con la quale viene comunicato che non si potrà procedere più al pagamento con gli Ordinativi di Accreditamento (OA) ma soltanto mediante emissioni di mandati di pagamento, con rendiconto finanziario accompagnato da copia conforme dei giustificativi di spesa quietanzati.</p> <p>E' stata continuata l'azione di distribuzione dell'opuscolo a fumetti e del DVD. E' stata proseguita anche l'azione di presentazione del documentario in diverse occasioni.</p> <p>A seguito richieste di affidamento di piantine di <i>Abies nebrodensis</i> si è proceduto ad istruire le singole istanze per l'affidamento ai soggetti in possesso dei requisiti previsti.</p> <p>Inoltre sono state svolte diverse visite guidate nel sito di indigenato a cura del personale della UOB e dei presidi turistici.</p> <p>Il 20 e 21 novembre, il Parco delle Madonie è stato nelle piazze principali dei comuni, in occasione della Festa dell'Albero 2016, per promuovere l'iniziativa "Mettiamo a dimora un "Abies nebrodensis". E' stato possibile fare richiesta di adozione di una piantina di Abies nebrodensis, albero simbolo del Parco delle Madonie</p> <p>Al fine di procedere ad una verifica dello stato di attuazione delle azioni previste e programmare le attività da realizzare, sono state svolte delle riunioni presso l'Ente, l'UST 16, il comune di Polizzi Generosa e l'Unipa.</p>	
2	<p>Attuazione Progetto grifone di cui al protocollo con Federparchi nazionale</p>	<p>Facendo seguito a quanto deliberato negli anni precedenti relativamente al progetto grifone, ed in particolare circa la stipula di una convenzione con Federparchi, nel corso del 2016 si è proceduto ad effettuare, congiuntamente al tecnico incaricato da Federparchi, delle visite sul campo nei siti potenzialmente idonei alla frequentazione dei grifoni per individuare le aree dove poter realizzare dei punti di alimentazione artificiale per uccelli necrofagi (carnai).</p> <p>Fra i diversi siti è stato confermato quello di contrada terra dei poveri nel comune di Isnello, presso l'area di un'ex discarica di rifiuti solidi urbani già messa in sicurezza e individuato un nuovo sito presso Piano Farina, nel comune di Petralia Sottana.</p> <p>Si è collaborato con lo zoologo per la predisposizione degli elaborati per la realizzazione dei due punti di alimentazione.</p> <p>E' stata predisposta la richiesta da parte dell'Ente Parco delle Madonie per la disponibilità all'utilizzo dell'area dell'ex discarica di R.S.U. al comune di Isnello proprietario della struttura, che è stata accolta favorevolmente, mentre per la disponibilità all'utilizzo dell'area di Piano Farina, proprietà privata, è stata redatta un'apposita convenzione che è stata sottoscritta con il proprietario del terreno. Particolarmente impegnativa è stata la predisposizione della dovuta documentazione necessaria alla procedura di registrazione dell'impianto da presentare all'ASP di competenza territoriale di Cefalù e di Petralia Sottana e l'ASP Servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche di competenza territoriale con sede a Palermo.</p> <p>A seguito di questo sopra, l'Ente Parco delle Madonie è stato registrato dall'ASP di Palermo sul Sistema Informativo Veterinario Integrato nazionale SINTESI (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni, per la raccolta delle informazioni riguardanti la tracciabilità degli animali e dei prodotti di origine animale), per le</p>	SI

		<p>seguenti attività: Uso in deroga di sottoprodotti per alimentazione degli animali previsto dall'art. 18 del Reg. CE n.1069/2009- cat. 1,2,e 3 per uccelli necrofagi. Trasporto sottoprodotti di origine animale cat.1,2,3.</p> <p>E' stata predisposta la convenzione da stipulare fra l'Ente Parco delle Madonie ed il Macello di Gangi per la fornitura gratuita dei sottoprodotti di origine animale categoria 3 (SOA3), consistenti in prevalenza da frattaglie rimaste invendute. Riguardo la realizzazione del carnaio presso Piano Farina nel comune di Petralia Sottana è stato già presentato il progetto per l'autorizzazione all'attivazione all'ASP di competenza ed è in corso la sua realizzazione. Riguardo l'attivazione del carnaio di contrada Terra dei Poveri ad Isnello sono state ottenute le autorizzazioni da parte dell'ASP di competenza. Inoltre è stata effettuata un'analisi accurata del territorio di Petralia Sottana ed Isnello, i comuni dove verranno realizzati i punti di alimentazione artificiale per gli uccelli necrofagi, per individuare un sito particolarmente idoneo per la realizzazione di un sentiero didattico divulgativo sugli uccelli necrofagi. Fra i diversi siti analizzati è stato individuato, presso contrada Piano Farina nel comune di Petralia Sottana, un percorso di circa 100 m, che si trova a seguire il sentiero tematico sull'aquila reale, realizzato alcuni anni fa dall'Università di Palermo per conto dell'Ente Parco delle Madonie e accanto l'area dove è prevista la realizzazione del punto di alimentazione artificiale per uccelli necrofagi (carnai).</p> <p>Il percorso lungo il quale si svilupperà il sentiero didattico insiste lungo un prato pascolo, nel dialetto siciliano madonita chiamato "carcatizzu" ovvero un prato perenne, formato in prevalenza da vegetazione erbacea, libero da arbusti o sterpaglie, per cui non occorre prevedere nessuna pulizia dell'area. L'area si presta particolarmente alla realizzazione del sentiero didattico in quanto è facilmente accessibile a tutti, si trova a poche centinaia di metri dalla strada Petralia Sottana – Piano Battaglia, quindi è facilmente raggiungibile anche dai gruppi in autobus. Inoltre presenta numerosi punti d'interpretazione ambientale in quanto si affaccia sulla vallata in direzione di Castelbuono, dove sono presenti ad ovest le pareti di Balza Canna, sito storico di nidificazione dei grifoni, a nordovest Rocca di Gonato, sito storico di nidificazione dell'avvoltoio Gipeto e dell'avvoltoio Capovaccaio, ed a nordest il bosco misto con lecci di Vicaretto, potenzialmente idoneo alla nidificazione dell'avvoltoio monaco.</p> <p>Riguardo la realizzazione dei cartelloni didattici illustrati di questo sentiero, lo zoologo incaricato, con la collaborazione degli uffici dell'Ente, ha coinvolto gli alunni della scuola elementare di Petralia Sottana ed iniziato con l'attività di educazione ambientale "I piccoli ornitologi del parco delle Madonie finalizzato a formare i bambini in modo tale che il giorno dell'inaugurazione del sentiero verranno coinvolti come "ciceroni". Inoltre, in considerazione che la classe quarta dell'istituto psicopedagogico di Petralia Sottana quest'anno svolgerà delle attività di alternanza scuola-lavoro con l'Ente Parco delle Madonie, si è pensato di coinvolgere anche loro nella realizzazione dei pannelli descrittivi. Gli studenti sono stati coinvolti anche nella elaborazione dei testi, nella realizzazione di immagini (come ad esempio fumetti e vignette descrittive) e nella grafica, cosa che darà un ulteriore valore aggiunto al lavoro.</p> <p>Nell'ambito del progetto sono stati svolti diversi incontri con gli alunni degli istituti scolastici del comprensorio</p>	
--	--	--	--

		<p>madonita. In particolare con gli alunni della classe quinta della scuola elementare di Petralia Sottana abbiamo iniziato il corso "I piccoli ornitologi del parco delle Madonie;</p> <p>Relazioni sono state presentate in diverse occasioni, sia dal sottoscritto che dal tecnico incaricato. In particolare a: Gratteri in occasione dell'inaugurazione del Cento Ambientale;</p> <p>presso la sede dell'Ente Parco con agli alunni della scuola elementare di Petralia Soprana, Bompietro e Blufi che hanno partecipato, grazie alla collaborazione del dott. Giovanni Giardina, direttore del centro recupero fauna selvatica di Ficuzza gestito dalla LIPU, al rilascio di alcuni uccelli rapaci (una poiana e due gheppi) che erano stati precedentemente trovati feriti e riabilitati presso il CRFS.</p> <p>A Pomieri nell'ambito di uno Stage alternanza scuola lavoro con gli alunni dell'Istituto G. Salerno di Gangi.</p> <p>Presso la sede dell'Ente Parco delle Madonie di Petralia Sottana, l'incontro divulgativo dal titolo "Alla scoperta dei grifoni" con l'associazione CAI di Petralia Sottana;</p> <p>In occasione dell'inaugurazione del Centro di Educazione Ambientale "Il Grifone" gestito da Legambiente Sicilia, struttura recentemente restaurata che si trova presso Piano Battaglia nel comune di Petralia Sottana.</p> <p>Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro con l'istituto psicopedagogico di Petralia Sottana sono stati svolti diversi incontri ed escursioni. In data 30giugno -1 luglio 2016 abbiamo partecipato al convegno internazionale "Sotto le ali del grifone", organizzato dall'Università di Sassari, presentando la relazione "Stato di conservazione del grifone in Sicilia", in cui grazie anche alla partecipazione del direttore dell'Ente Parco si è potuto divulgare il progetto di reintroduzione del grifone in itinere nelle Madonie. Molte delle attività svolte durante il progetto, principalmente quelle relative le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione della popolazione, sono state divulgate soprattutto utilizzando la pagina facebook ed il sito internet dell'Ente Parco delle Madonie.</p> <p>Il 9 dicembre a Palermo presso l'Istituto Zooprofilattico si è svolto un convegno sulla fauna organizzato dall'IZS, durante il quale è stato presentato il progetto dell'Ente Parco delle Madonie "Torneranno i Grifoni nel parco delle Madonie?" che sarà posto in essere in collaborazione con Federparchi ;</p>	
3	<p>Animazione presso aziende, promozione sul sito delle aziende aderenti al marchio paniere natura, organizzazione eventi</p>	<p>Nell'ambito della promozione agricola avviata dall'Ente con la realizzazione del marchio collettivo di qualità Paniere Natura, e facendo seguito alle attività svolte negli anni precedenti, è stata proseguita l'attività di animazione ed informazioni presso diverse aziende del comprensorio madonita che ha portato alla manifestazione di interesse per future adesione di alcune ditte in attesa delle previste certificazioni, nonché all'adesione di n. 3 aziende produttrici in biologico, e al rinnovo dell'utilizzo del marchio da parte delle aziende con convenzione scaduta. Inoltre è stata continuata la campagna di informazione e promozione per i prodotti del marchio mediante la distribuzione delle brochure e degli altri supporti promozionali realizzati negli anni precedenti in occasioni di convegni e manifestazioni che hanno visto partecipare l'Ente Parco. Tra questi la UOB ha curato l'allestimento alla 2° Fiera della Biodivesità presso l'Orto Botanico di Palermo. Alcuni pannelli tramite le aziende del paniere sono stati esposti a diverse manifestazioni</p>	<p>Parzialment e raggiunto</p>

		regionali e non. Sono stati organizzati eventi sul territorio (Star party madonie 2016, escursioni con associazioni varie, ecc.) incontri con aziende del comprensorio, ecc...	
4	Attività finalizzate alla riduzione della popolazione dei suidi attraverso l'attuazione del Piano autorizzato	Dopo aver ottenuto la proroga triennale, nel 2014 del Piano di gestione dei suidi, ed aver ottenuto un finanziamento straordinario dall'ARTA ed aver abilitato alle operazioni di abbattimento con armi da fuoco n. 25 soggetti, e n. 4 soggetti per le operazioni di cattura, in data 27/01/2016 è stato organizzato un incontro rivolto agli operatori abilitati per le operazioni di controllo, promosso dall'Istituto Zooprofilattico di Palermo con la presenza del Dr Mauro Ferri dell'ASL di Modena per approfondimento e confronto sulle attività in itinere, con particolare riferimento alla gestione dei capi abbattuti, sicurezza degli operatori, rischi sanitari e procedure a norma CE . Al fine di attuare quanto previsto nel Piano di Gestione e regolare i rapporti di collaborazione tra L'Ente Parco delle Madonie, Assessorato Reg. Agricoltura Sviluppo Rurale – Dip. Reg. SRT Servizio 16 UST Palermo e l'Ispettorato Ripartimentale Foreste , per la realizzazione, conduzione e gestione dei chiusini/recinti di cattura suidi nelle aree demaniali, è stato sottoscritto in data 01/02/2016 un apposito Protocollo di intesa. Il 15.02.2016, è stato approvato, con Deliberazione del Presidente del Parco (Delibera n. 6 con i poteri del CE), lo schema di Disciplinare Operativo Sanitario da applicare al piano di gestione dei Suidi redatto dal Referente Tecnico Scientifico e sottoscritto in data 16/02/2016 dall' Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, dall'ASP 6 e dall'Ente Parco delle Madonie. Inoltre, per garantire l'osservanza degli adempimenti previsti in materia di sicurezza alimentare, garantire un'ottimale gestione delle carcasse e la sicurezza degli operatori, si è proceduto all'acquisto di idoneo materiale. L'avvio delle attività gestionali previste nel piano, si sono rese effettive a partire dal 16 marzo 2016 ed il prelievo selettivo, è stato condotto, come previsto per le zone D (zona di Controllo), attraverso la tecnica dell'aspetto da postazione fissa. Tutti capi abbattuti, secondo quanto disposto nello specifico disciplinare sanitario citato, sono stati ispezionati dai referenti del Servizio Veterinario AUSL competenti per territorio, Veterinari IZS, consentendo così, in osservanza delle normative sanitarie vigenti, di destinare le carni derivanti da tale attività al consumo esclusivamente privato dei selecontrollori intervenuti nelle attività. Come già riportato sopra, secondo quanto disposto nelle normative già citate, le attività sono state svolte dagli Agenti del Corpo Forestale, della Ripartizione Faunistico Venatoria di Palermo e Personale del Parco, ed in due sessioni, proprietari del fondo dove si attuava l'operazione garantendo l'osservanza scrupolosa delle norme di vigilanza, tutela ambientale e di pubblica sicurezza. A partire dalla fine di maggio, le attività di controllo a mezzo abbattimento selettivo, non sono più state effettuate a causa dell'innalzamento delle temperature, che avrebbero inevitabilmente reso complicate e compromesso l'edibilità delle carni dei capi eventualmente abbattuti. In considerazione di ciò e per fronteggiare in modo ottimale tali tipici fattori in molti mesi dell'anno nel territorio siciliano, sono state reperite delle celle frigorifere atte a garantire il mantenimento delle carcasse, sino all'esito degli esami da parte del servizio veterinario. L'attività di abbattimento è ripresa dal mese	Parzialmente raggiunto

	<p>di settembre. Nel corso del 2016 sono state svolte 13 sessioni in diverse località del parco che hanno consentito l'abbattimento di 12 capi nel primo semestre e n. 6 nel secondo. Considerato che è intendimento dell'Ente conferire alcuni capi in appositi carni, in corso di realizzazione nell'ambito di un progetto, condotto con Federparchi, per la reintroduzione dei Grifoni.</p> <p>Nel 2016 è stato organizzato un 2° corso per aumentare il numero di soggetti abilitati alle operazioni di controllo. Hanno partecipato all'attività formativa 25 soggetti. A seguito di apposito esame sostenuto sono risultati abilitati alle operazioni di abbattimento con armi da fuoco n. 22 soggetti, mentre n. 3 soggetti non sono risultati abilitati alle operazioni di abbattimento con armi in quanto una unità perché non ha superato la prevista prova di tiro e n. 2 unità perché non l'hanno sostenuta. Per avviare il controllo a mezzo cattura sono state consegnate inizialmente nr. 2 gabbie di cattura all'UST 16 di Palermo (di cui una incompleta). La struttura completa è stata montata in località Piano Noce in agro di Polizzi Generosa, nei pressi del vivaio forestale. In data 08 aprile 2016 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Castelbuono per poter utilizzare il mattatoio comunale ove macellare i suidi catturati provenienti dalle unità di cattura e dalle operazioni di abbattimento. Al fine di implementare le unità di cattura sono state realizzate tramite affidamento ad apposita Ditta, a seguito di gara a procedura negoziata: nr. 4 gabbie mobili di cattura complete, pertanto oltre i 4 recinti di cattura preesistenti, di cui una incompleta, ad oggi l'Ente dispone di un totale di n. 8 recinti di cattura. Nello specifico sono state consegnate nr. 5 gabbie di cattura all'UST 16 di Palermo. Le strutture sono state installate in località Piano Noce in agro di Polizzi Generosa, nei pressi del vivaio forestale, in c.da Liccia e c.da Monticelli Castelbuono. Le altre due verranno installate in territorio di Scillato e Gratteri. Un'altra unità di cattura è stata, con la collaborazione dell'IZS, ubicata in agro di Collesano c.da Volpignano. Un recinto di cattura è stato posizionato da personale dell'Ente in c.da Pomieri Petralia Sottana. Detta unità sono state armate diverse volte ed hanno portato alla cattura di complessivi nr. 21 suidi, oltre nr. 2 ibridi adulti e nr. 5 piccoli di età stimata in circa un mese, che sono stati rimessi in libertà poco dopo (verbale del 29/04/2016). Inoltre, considerato che l'autorizzazione del Piano era valida fino al 31/12/2016, al fine di attuare quanto previsto nel Piano stesso e per non vanificare lo sforzo, anche economico, intrapreso dall'Ente per la redazione dello stesso Piano nonché per l'avvio delle attività suddette, è stato chiesto il rinnovo dell'autorizzazione del Piano di controllo approvato con DDG n. 904 del 15 ottobre 2015 per un ulteriore periodo di anni tre.</p>	
--	--	--

Obiettivo operativo n°3: Promozione turistica del Parco ed organizzazione e/o partecipazione ad eventi turistici

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Organizzazione, partecipazione e coorganizzazione con i Comuni del Parco di eventi e manifestazioni di tipo turistico - sportivo e di promozione del territorio del Parco	Nel corso dell'anno l'Ente ha sponsorizzato diverse manifestazioni sportive e in particolare la gara di mountain bike denominata la "Ypsicup Castelbuono DH 2016" organizzata dall'Associazione Madonie Resort a Castellbuono nei giorni 1 e 2 ottobre 2016, l'Eco trial che si	SI

	delle Madonie	<p>è svolta il 15/05/2016 tra i borghi di Petralia Soprana organizzata dall'ASD Natura e Sport, la manifestazione " Marathon dei normanni" che si è disputata il 5/06/2016 con due discipline sportive il trial e la mountain bike, organizzata dall'ASD MTB eventi sport, la manifestazione sportiva " 8° vivi natura Trail" organizzata dall'ASD Marathon Misilmeri il 06/03/2016, il Campionato di Coppa Sicilia" organizzato Madonie Bike di Collesano ed ancora la manifestazione sportiva denominata " Eco- Maratona delle Madonie organizzata dall'ASD Polisportiva Europa Junior il 5/06/2016 Le suddette manifestazioni hanno avuto un notevole richiamo turistico ed hanno rappresentato un'importante "vetrina" per accrescere e valorizzare il territorio del Parco delle Madonie.</p> <p>Anche quest'anno, il Comune di Polizzi Generosa, considerato il successo riscontrato negli anni precedenti nonché la valenza culturale e sociale che la manifestazione riveste ha organizzato in collaborazione con varie Associazioni del territorio dal 18 al 21 agosto 2016 la 59° edizione della manifestazione denominata " Sagra delle Nocciole". Caratteristica manifestazione popolare, dedicata alle nocciole, tipico prodotto polizzano, con sfilate di gruppi folkloristici locali e internazionali e spettacoli, che si pone come obiettivo quello di favorire le attività produttive tradizionali, dal punto di vista economico e imprenditoriale, ma anche da quello promozionale e culturale, per dare corpo a forme di economia sostenibile in cui il valore aggiunto è il dato territoriale. L'Ente, ha messo a disposizione proprio personale per lo svolgimento di attività di supporto ed assistenza all'evento. Innumerevoli le iniziative, che hanno fatto da cornice alla storica sfilata dei gruppi folkloristici seguiti dagli immancabili carretti siciliani dai quali vengono distribuite le nocciole ai numerosissimi presenti, spettacoli musicali, convegni, visite guidate, una mostra mercato per le aziende agroalimentari siciliane. Nell'ambito della manifestazione vengono riprodotte nella piazza principale e nelle vie adiacenti angoli di vita agreste, di arti e mestieri facendo rivivere momenti e tradizioni di vita paesana. Infatti i giovani avvalendosi della collaborazione e dell'esperienza degli anziani, realizzano le cosiddette "bancarelle" presso le quali il visitatore ha la possibilità di gustare prodotti tipici. Questa nuova formula di integrazione delle risorse culturali, naturalistiche, turistiche, ed economiche verso l'unico obiettivo della promozione del territorio, ha trasformato una semplice manifestazione tradizionale in una azione di conoscenza, di studio e di possibili e future prospettive per uno sviluppo integrato dell'area madonita.</p> <p>Di grande rilievo, da alcuni anni, il comune di Isnello, promuove e realizza una serie di iniziative atte a sostenere la divulgazione di carattere scientifico ed astronomico la manifestazione denominata "GAL Hassin 2016: Il Cielo e la terra nel Parco Astronomico delle Madonie", giunta alla VIII edizione. Considerata la valenza culturale dell'iniziativa che da anni promuove l'immagine del territorio con la presenza di personalità del mondo scientifico di prestigio internazionale, l'Ente, a seguito di specifica richiesta avanzata dal Comune di Isnello, ha messo a disposizione proprio personale per lo svolgimento di attività di supporto ed assistenza all'evento. La manifestazione si è svolta ad Isnello dal 9 all'11 settembre 2016 e si è articolata in una ricca serie di iniziative culturali, scientifiche e divulgative, sui temi delle conoscenze astronomiche e, parallelamente, sulla conoscenza del contesto territoriale e culturale locale, con conferenze, corsi di astronomia, di cosmologia e di geologia. L'iniziativa è stata ricca e partecipata, sono stati</p>	
--	---------------	--	--

		<p>coinvolti ricercatori, astrofili, geologi e astronomi di chiara fama internazionale, e ha registrato grande interesse nelle scuole del comprensorio e nel vasto pubblico che ha partecipato alle conferenze alle serate osservative e astronomiche e alle visite guidate nel territorio programmate nell'ambito della manifestazione.</p> <p>Per quanto riguarda il settore sportivo, L'ASD Sportaction ha organizzato la manifestazione podistica denominata "Ecotrial della Luna" sesta prova del circuito Ecotrail Sicilia, con partenza e arrivo nel comune di Caltavuturo, che ha portato gli atleti ad attraversare luoghi suggestivi del Parco. La manifestazione ha dato a tutti i partecipanti la possibilità di stare a stretto contatto con la natura, grazie all'impostazione dell'evento, che in ogni sua espressione, ha mirato alla conoscenza del territorio, della storia delle tradizioni e dei prodotti locali. Infatti nei giorni antecedenti la gara i partecipanti sono stati coinvolti in visite guidate dal personale messo a disposizione dell'Ente presso i luoghi di maggiore interesse storico, culturale e naturalistico del Parco delle Madonie. La manifestazione grazie al successo di pubblico e dei circa 300 atleti presenti ha consentito di raggiungere oltre il dato meramente culturale e promozionale del territorio, dei significativi dati economici per il sistema locale per l'economia indiretta che si è determinata grazie all' Ecotrial.</p>	
2	<p>Razionalizzazione, ottimizzazione ed aumento dell'efficienza degli Uffici qui Parco mediante la razionalizzazione delle risorse umane nell'ottica dell'efficacia e del mantenimento dei costi del personale</p>	<p>Il turismo negli ultimi decenni è diventato una delle attività economiche più importanti che influenza notevolmente il dibattito sui nuovi principi di sviluppo locale e di sostenibilità territoriale.</p> <p>Il Parco delle Madonie possiede un patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico culturale di inestimabile valore e complessità che gli consente un'offerta di un prodotto turistico non alternativo a quello balneare, ma complementare ad esso connesso e fruibile tutto l'anno che l'Ente promuove con azioni mirate e con la partecipazione ad eventi fieristici di settore. L'analisi condotta sullo studio dei flussi turistici, da gennaio a dicembre 2016 ha consentito di analizzare la dinamica della domanda e dell'offerta dell'intero territorio, basandosi sui turisti che si sono avvalsi del servizio di informazione dei Presidi dell'Ente presenti in sei Comuni del Parco e dei dati relativi alle autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio per attività di fruizione.</p> <p>Di seguito si riportano i dati relativi alle presenze turistiche raccolti dagli sportelli informativi dell'Ente Parco ubicati nei comuni di Cefalù, Castelbuono Polizzi Generosa, Caltavuturo, Collesano, Petralia Sottana, Geraci Siculo, Castellana Sicula Scillato Pollina e Petralia Soprana con apposite schede di rilevamento. Dall'analisi dei suddetti dati emerge chiaramente che Cefalù, dove gravita in particolare un turismo internazionale, presenta rispetto agli altri comuni una maggiore presenza di visitatori per complessive n. 13.565 di cui 10.183 straniere e n. 3.382 italiane. La cittadina Normanna riconferma un ruolo cruciale nella vasta area costa-montagna rispetto alla quale il nucleo cefaludese esercita effetti polarizzanti. Gli altri paesi che si contraddistinguono per presenze turistiche sono in particolare Geraci Siculo Pollina Caltavuturo, Petralia Sottana. Nel corso dell'anno sono state rilasciate, altresì, n. 73 autorizzazioni per attività relative ad escursioni, campeggi, tour in mountain bike, gare di orienteering e raduni sportivi registrando una presenza di n. 21.766 visitatori. La presenza turistica nel Parco delle Madonie rilevata nell'anno 2016 ha fatto registrare complessivamente in n. 58.033 i visitatori dell'area protetta con un incremento di circa il 20,08 % rispetto all'anno</p>	SI

		<p>precedente.</p> <p>L'attività di Front Office svolta dal personale in servizio presso il presidio turistico di Cefalù direttamente gestito dall'Ente Parco e/o in convenzione con i Comuni di Petralia Sottana di Caltavuturo, Collesano, Geraci Siculo e Polizzi Generosa, e nei Punti "Qui Parco" presenti negli altri Comuni del Parco si è rivelata, in linea con gli obiettivi dell'Ente, di notevole importanza dal punto di vista del servizio effettivamente reso alla collettività in quanto ha garantito, per la presenza costante e continua degli addetti, il miglior accesso da parte dell'utenza alle informazioni turistiche. Secondo quanto stabilito in sede di contrattazione sindacale, giusto anche l'indirizzo dell'Ente di razionalizzare la spesa stante la grave situazione finanziaria in cui allo stato attuale versa, l'orario di servizio per il personale del Presidio di Cefalù e degli uffici "Qui Parco" per il periodo estivo è stato articolato su cinque giorni lavorativi alla settimana con chiusura limitata alla sola domenica, senza turnazioni e con apertura da lunedì a sabato.</p> <p>Al fine di poter agevolare gli utenti residenti nei vari Comuni del Parco delle basse madonie, continua ad essere assicurato il servizio che consente agli stessi di presentare direttamente presso la sede dell'Ufficio Turistico di Cefalù, istanze varie e pratiche corredate da relativa documentazione, da inoltrare al protocollo generale dell'Ente Parco delle Madonie. L'utente avrà, inoltre, previa richiesta fatta all'ufficio turistico, la possibilità di concordare un appuntamento con i tecnici dell'Ente, per conoscere gli esiti procedurali delle pratiche già avviate o in corso di definizione, servizio che ha riscosso tanto successo in quanto ha creato un rapporto più diretto, immediato ed economico per l'utenza.</p>	
3	<p>Sapori e saperi e marchi di qualità: prosecuzione dell'attività intrapresa per la divulgazione del marchio di qualità ambientale e del patto di trasparenza; attività di animazione del territorio ed attività di certificazione delle strutture che ne hanno fatto richiesta</p>	<p>Il progetto di Gemellaggio con il Parco delle Cinque Terre ha consentito di trasferire le procedure per la realizzazione di un Marchio di Qualità volontario, quale modello di certificazione ambientale delle strutture ricettive e di ristorazione presenti sul territorio. Ciò al fine di implementare, nel Parco delle Madonie, un Sistema Ambientale rivolto alle strutture turistiche che rispetti l'ambiente e, parallelamente, diventi strumento di promozione del territorio. Con deliberazioni del Consiglio del Parco sono stati approvati rispettivamente i regolamenti relativi all'adozione del <i>Marchio di Qualità Ambientale (MQA)</i> per la ricettività e del <i>Marchio di Qualità Ambientale di Tipicità (MQA&T)</i> per la ristorazione finalizzati a qualificare l'offerta turistico-ricettiva ed eno-gastronomica degli operatori del territorio del parco.</p> <p>L'attività intrapresa con successo per la divulgazione dei marchi di qualità ambientale ha già consentito il rilascio di n. 34 strutture ricettive il marchio M.Q.A. e a n. 30 operatori della ristorazione il marchio di MQA&T. L'attività di animazione nel territorio ha coinvolto altri operatori ed ad oggi sono in itinere il rilascio del marchio M.Q.A a ulteriori 4 operatori della ristorazione ed ad 1 della ricettività, inoltre è pervenuta una nuova richiesta afferente il rilascio del marchio M.Q.A.</p> <p>Tale iniziativa garantisce che i servizi così contraddistinti siano caratterizzati da una qualità definita e da una particolare attenzione nei confronti della preservazione della qualità ambientale del proprio territorio. Grazie a tale garanzia gli operatori economici godono di un possibile vantaggio nella commercializzazione dei servizi ed instaurano un rapporto di fiducia con i fruitori delle strutture. Il Marchio rappresenta un impegno a rispettare l'ambiente che, parallelamente, diventa efficace strumento di promozione del territorio e di differenziazione grazie agli elevati standard di qualità dei servizi offerti e, per l'appunto, certificati. Il Parco delle Madonie è impegnato a strutturare un sistema che coinvolga, in rete, tutte le realtà presenti nel territorio, indipendentemente da dimensioni e dislocazione. A tale obiettivo si lega inevitabilmente la politica alimentare e di promozione delle produzioni locali, attraverso la</p>	SI

		definizione di un regolamento che tuteli le ricette e le tradizioni locali. Il Marchio di Qualità Ambientale adottato dal Parco delle Madonie ha ottenuto l'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico ed è oggetto di studi da parte di diversi Parchi e Riserve regionali e nazionali. Di recente il "MQA" del Parco delle Madonie ha ottenuto un importante riconoscimento internazionale, è stato infatti valutato come uno degli elementi principali e caratterizzanti che hanno consentito al Parco delle Madonie di ottenere la prestigiosa "menzione speciale" alla fiera internazionale "Buy Green" svoltasi a Torino. La chiave del successo del nostro Marchio di Qualità: rendere pubblico e visibile, anche attraverso una elegante targa in ceramica, il fatto che si sta per entrare in un locale diverso dove l'attenzione per l'ambiente è garanzia di igiene, qualità e dunque convenienza.	
--	--	--	--

Obiettivo operativo n°4: Manutenzione tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Intervento di manutenzione agricola nel campo di conservazione del germoplasma di Villa Sgadari	Contratto del 02/03/2015 stipulato con la ditta " Coop. PetraViva Madonie" per la gestione di Villa Sgadari. La consueta manutenzione annuale del campo di conservazione del germoplasma è stata garantita sia per la finalità di conservazione e mantenimento in vita delle piante messe a dimora sia per la finalità antincendio determinata dalla abbondante biomassa secca presente. Al fine di rendere fruibile il campo e Villa Sgadari ed allo stesso tempo azzerare le spese che annualmente l'Ente doveva sostenere per le opere di manutenzione, si è proceduto ad affidare in gestione alla coop. Petraviva sia il campo che la possibilità di utilizzo di Villa Sgadari. A detto affidamento si è pervenuti a seguito di richiesta di manifestazioni d'interesse ad evidenza pubblica. Oltre al risparmio di spesa si registra anche un incremento delle entrate in bilancio dell'Ente per i canoni di gestione che la coop. Petraviva deve all'Ente.	SI
2	Interventi di minuta manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente con personale proprio o in convenzione con altri soggetti pubblici	Com'è noto l'Ente negli anni ha effettuato diverse acquisizioni di beni immobili. Molti fabbricati rurali ex mulini ad acqua oggi versano in pessime condizioni statiche . Per questi urgono interventi di restaturo e consolidamenti statici. Purtroppo con le esigue finanze del proprio bilancio di gestione l'Ente in modo autonomo non può fare fronte. Per questo motivo sono stati predisposti alcuni progetti esecutivi di recupero di alcuni mulini inseriti nel P.T.OO.PP. in attesa di finanziamento. Per gli altri interventi, i lavori di manutenzione sono stati affidati a seguito di verifica di congruità del prezzo di preventivo, quali: tinteggiatura della stanza n. 2 sita in C.so P. Agliata; fornitura e collocazione di una porta anti panico nel Palazzo Pucci-Martinez; manutenzione della copertura di Villa Sgadari; manutenzione degli infissi di Villa Sgadari; fornitura e collocazione di una porta dei locali caldaia dell'ex macello di Gratteri; lavori di messa in sicurezza della cappella di San Giuseppe annessa a Palazzo Rampolla di proprietà dell'Ente.	SI

Obiettivo operativo n°5: Mantenimento del Parco nella rete del Geopark

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Partecipazione alle attività di rete, d'informazione, scambio, e coordinamento organizzate dalla European Geoparks Network, quali progetti specifici, forum, meeting, valutazioni, congressi, fiere etc..	<p>Le attività di rete, d'informazione, scambio e coordinamento organizzate dalla European Geoparks Network (EGN) hanno comportato l'indispensabile comunicazione d'interscambio tramite e-mail tra i referenti della EGN e la dovuta partecipazione attiva, secondo regolamento del partenariato. In particolare è stata data attuazione alle seguenti attività:</p> <p>Cooperazione con la Costa Basca UNESCO Global Geopark per condividere loghi nella Conferenza intitolata "Autogoverno e rappresentanza politica nei Paesi europei", tenutasi a Palermo dal 26 al 27 aprile. Le università siciliane e basche e importanti personalità politiche della Sicilia hanno condiviso i loro punti di vista su come rafforzare l'autogoverno;</p> <p>Il 10 maggio è stato condiviso un accordo specifico con l'Ordine Regionale per i Geologi della Sicilia per attivare azioni, programmi e progetti per l'aggiornamento professionale continuo (PCU) di tutti i geologi siciliani. L'accordo consolida un'alleanza mai interrotta e si rivolge a ottimizzare e rilanciare la formazione professionale geologica nel Geopark Madonie;</p> <p>Nell'ambito dell'evento denominato " Villaggi e paesaggi, difficoltà e promozione nel Monte San Nicola geosito di valore internazionale" ", tenutosi nel comune di Butera, nella Sicilia meridionale dal 13 al 14 maggio, vi è stata la presentazione orale intitolata "L'EGN per la promozione geoturistica attraverso l'apprezzamento dei geositi";</p> <p>Nell'ambito dell'evento denominato "Parchi di Mines e Geoparks Globali dell'UNESCO: Gestione e miglioramento del territorio", tenutosi a San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, dal 27 al 28 maggio, vi è stata la presentazione orale intitolata "Parchi di Mines e Geoparks Globali dell'UNESCO: Gestione e miglioramento del territorio";</p> <p>Sottoscritto l'11 agosto un accordo con l'AIGAE, l'unica associazione professionale italiana di guide ambientali riconosciute dal Ministero per lo Sviluppo Economico italiano, che accompagna persone singole o gruppi in ambienti naturali ad ogni livello da semplici sentieri, passeggiate e trekking escursioni con l'ausilio di animali da soma, in mountain Bike, con canoa ad escursioni più impegnative nel Geopark Madonie. La suddetta Associazione svolge altresì attività di didattica, formazione, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale ed educazione alla sostenibilità.. Gli obiettivi più importanti sono lo sviluppo di nuove metodologie per l'interpretazione ambientale e culturale, l'educazione ambientale, il turismo sostenibile, la comunicazione ambientale e la formazione. A seguito della sottoscrizione della suddetta convenzione tra Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE) e l'Ente Parco delle Madonie ha avuto inizio presso i locali di Palazzo Pucci giorno 3 marzo 2017 il "CORSO NAZIONALE AIGAE PER GUIDA AMBIENTALE</p>	SI

		<p>ESCURSIONISTICA” che vede la presenza di un numeroso gruppo di studenti provenienti da tutta la Sicilia;</p> <p>Il 5 settembre 2016, a Gratteri, è stato inaugurato il Museo - Centro Ambientale. La cerimonia, con il tradizionale taglio del nastro, ha visto la presenza del Sindaco di Gratteri Giacomo Ilardo e vari rappresentanti dei comuni della provincia di Palermo. Sono state presentate le relazioni dei professori Maurizio Sarà e Rosario Schicchi dell'Università degli Studi di Palermo;</p> <p>Partecipazione di un rappresentante del Geopark Madonie autorizzato dal Ministero Regionale per il Territorio e l'Ambiente, in occasione della 37a riunione del CCG EGN (17-19 marzo), tenutasi presso la Costa Basca UNESCO Global Geopark in Spagna;</p> <p>Partecipazione di un rappresentante del Geopark Madonie nell' 8 ° Workshop dei Geoparks Italiani intitolato "Geopark Global Geografia UNESCO: Protezione, valorizzazione e gestione della geo diversità", organizzato dal Parco Nazionale del Pollino UGG nell'Italia meridionale in programma dal 4 al 6 luglio. In tale occasione è stato presentato un discorso orale intitolato "Perché i Geoparks globali dell'UNESCO sono così utili allo sviluppo sostenibile. Due esempi positivi di denuncia nell'approccio dal basso verso l'alto di Madonie Geopark;</p> <p>Partecipazione alla missione, dal 30 luglio al 3 agosto, per la rivalidazione del Songshan UNESCO Global Geopark in Cina;</p> <p>Partecipazione alla missione del consulente nel Geopark globale dell'UNESCO di Wudalianchi in Cina, dal 5 al 7 agosto, insieme al Dr. Ibrahim Komoo per fornire informazioni e suggerimenti su come migliorare le azioni utili per la nuova validazione di Wudalianchi;</p> <p>Partecipazione alla missione del consulente nel Geopark globale dell'UNESCO di Jingpohu, in Cina, dall'8 al 9 agosto, per offrire insieme al Dr. Ibrahim Komoo informazioni e suggerimenti su come migliorare le azioni utili per la nuova validazione di Jingpohu;</p> <p>Pubblicazione di un articolo nell'European Geoparks Magazine, numero 13, marzo 2016;</p> <p>Nell'ambito della manifestazione “La giornata della Terra” promossa dal Madonie Geopark svoltasi a Cefalù dal 22 al 24 aprile sono state realizzate molte iniziative sulla sostenibilità ambientale , l’istruzione, il turismo, lo sport, l’efficienza energetica e le fonti rinnovabili;</p> <p>Al fine di promuovere il Progetto di “Reintroduzione dei grifoni sulle Madonie” sono state poste in essere diverse attività di educazione ambientale rivolte sia agli Istituti Comprensivi di primo e secondo grado, sia agli Istituti d’Istruzione Superiore.</p> <p>L’Ente Parco delle Madonie ha sottoscritto con “Madonie a Passo Lento” e il Centro di Educazione Ambientale Legambiente “Il Grifone” apposite Convenzioni al fine di sviluppare proficui rapporti di collaborazione, promuovendo e attuando in maniera congiunta iniziative e attività culturali,</p>	
--	--	---	--

		<p>di educazione ambientale e di fruizione collegate anche alla geologia, per divulgare e promuovere il patrimonio geologico locale collegato a quello dell'intero comprensorio del Parco delle Madonie, anche per stimolare idee e sinergie utili alla creazione di nuove opportunità di lavoro.</p> <p>Il 20 agosto è stata sottoscritta tra l'Associazione Guardia Regionale Ambientale e l'Ente Parco delle Madonie una Convenzione per promuovere la salvaguardia dell'ambiente, degli animali e la tutela dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale e in particolare, le zone protette e di significativo pregio naturalistico – geologico;</p> <p>La partecipazione al Forum dei Geoparchi Italiani, che costituisce impegno di partenariato e comprende una riunione ed un workshop annuale per aggiornarsi, concertare e pianificare azioni e strategie di sviluppo sostenibile sulla base del regolamento del 21.01.11 istituito per rendere conto alla EGN, nel corso del 2016 ha rafforzato e delineato nuove strategie particolarmente significative alla promozione d'ogni Geopark aderente.</p>	
2	Organizzazione della European Geopark Week 2016	<p>L'edizione 2016 della Settimana Europea dei Geoparchi denominata " Geo-cooperazione nell'approccio bottom-up", che ogni Geopark della EGN deve celebrare ogni anno per stimolare e promuovere il geoturismo o la fruizione del patrimonio geologico a beneficio della popolazione residente, è stata realizzata dal 14 maggio all'11 giugno, in collaborazione con numerosi Enti locali tra associazioni, autorità pubbliche e imprenditori privati. L'Autorità Regionale per l'Ambiente e il Territorio di tutta la Sicilia considerando la Settimana EGN, coerente con i propri obiettivi, e meritevole della massima lode per l'importante contributo che offre nella promozione del nostro territorio ha offerto il suo aiuto legale. Nell'ambito di un approccio olistico, ogni ente locale svolge conferenze, visite guidate, attività sportive, attività educative ed eventi con relative degustazioni di prodotti tipici. Diverse giornate sono state dedicate al continuo aggiornamento professionale (PCU) per i geologi e sono stati assegnati i crediti dell'Agenzia Regionale per i Geologi della Sicilia coinvolti. È stato un successo, non solo per il grande numero di partecipanti di tutte le età, stimato non meno di 3000, ma anche per l'approccio olistico e l'interesse profondo che la storia geologica delle Madonie ha suscitato nel pubblico. L'accento è stato dato per sensibilizzare sulla misura precauzionale e per mitigare il nostro rischio idrogeologico territoriale e sociale, per facilitare il dialogo tra gli attori e promuovere soluzioni innovative. Uno degli eventi più interessanti è stato un itinerario scientifico guidato dall'Università di Palermo a un nuovo geosito nazionale convalidato dal Dipartimento Regionale per il Territorio e l'Ambiente. L'evento finale del 10 giugno ha evidenziato le migliori pratiche e il Workshop PPF di Madonie Geopark è stato intitolato "Madonie Geopark: tra il passato che è presente e presente per il futuro";</p>	SI

Obiettivo operativo n. 6: Miglioramento e potenziamento dell'azione economica e finanziaria ed incremento delle entrate sia proprie che extraregionali.

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Predisposizione Regolamento di contabilità secondo la disciplina del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	La redazione del nuovo regolamento di contabilità si è svolta in continuo e costante rapporto con i corrispondenti responsabili finanziari degli altri parchi regionali, in particolare il parco dell'Etna e quello dei Nebrodi. Attraverso quindi un lavoro di studio e confronto anche con incontri programmati in base ai vari step (stesura di una prima bozza; verifica e confronto sull'applicazione delle nuove norme; modifica della bozza e ulteriore revisione; modifiche finali e relazione testo definitivo) si è provveduto ad adeguare il previgente regolamento di contabilità con la nuova disciplina prevista dal D.Lgs. 118/2011. L'attività si è rivelata complessa in quanto ha comportato la modifica di tutti gli articoli del regolamento, ma soprattutto è stata modificata l'impostazione di principi contabili supportanti la nuova contabilità. L'attività si è quindi prolungata nel tempo tenuto conto anche delle innovazioni riguardanti parimenti la redazione dei documenti contabili e l'applicazione della nuova disciplina nel lavoro quotidiano. Il testo definitivo è stato trasmesso alla direzione per la prosecuzione dell'iter di approvazione.	SI
2	Predisposizione dello schema di bilancio preventivo 2016-2018 ed allegati secondo il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	Si sono attuate le seguenti azioni concorrenti al raggiungimento dell'obiettivo: 1) Il preventivo finanziario è stato predisposto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011, articolato quindi per le entrate in titoli e tipologie e per le spese in missioni e programmi. Riguarda il triennio 2016-18 con carattere autorizzatorio. Le previsioni di entrata e di spesa sono state elaborate sulla base delle previsioni esposte nel bilancio regionale riguardanti i trasferimenti ai parchi e delle indicazioni fornite dall'Organo di indirizzo politico sentiti i dirigenti responsabili di unità operative. 2) Per una migliore comprensione delle poste di bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011, è stato predisposto il documento tecnico di accompagnamento del bilancio che sviluppa le tipologie di entrata in categorie e i programmi di spesa in macroaggregati. In osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, è stato redatto un allegato tecnico in cui sono indicati i criteri per la formulazione delle valutazioni utilizzate per la determinazione delle poste di bilancio, tenuto conto dei nuovi principi contabili. L'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 è avvenuta giusta Deliberazione Consiliare n. 10 del 15/07/2016. Sulla base dello schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 è stata predisposta l'articolazione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli che costituisce il bilancio gestionale che attraverso la movimentazione dei flussi finanziari consente la realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano Programma.	SI

		A seguito dell' approvazione del rendiconto finanziario 2015 e della comunicazione di assegnazione dei trasferimenti da parte dell'ARTA, il Bilancio di previsione è stato assestato giusta deliberazione del consiglio n. 20 del 24/11/2016, Contestualmente all'approvazione dell'assestamento di bilancio si è provveduto alla variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale, giusta deliberazione del Presidente n. 51 del 12/12/2016.	
3	Incremento delle entrate proprie mediante la concessione in uso di immobili dell'Ente	Con propria determinazione n. 89 del 10/06/2016 si è approvato l'avviso per la manifestazione di interesse per la gestione in concessione dell'area dell'ex cava, ivi compresi i fabbricati presenti, alla quale sono seguite ulteriori atti amministrativi per la definizione della concessione che è stata affidata alla ditta aggiudicataria (ATI: CIC e Sicily Catamarans). Gestione del terreno c/o la località di Piano Battaglia con la ditta "A.R.E.A. s.r.l.;" Gestione del Rifugio G. Marini, in c/da Piano Battaglia con la ditta "Le due Sicilie srl"; Affidamento terreno demaniale area di Piano Battaglia alla Ditta Bencivinni Francesco, canone € 2.000/anno.	SI
4	Predisposizione schema di rendiconto generale 2015 ed allegati affiancato dal rendiconto a titolo conoscitivo redatto ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	Prima dell'approvazione del rendiconto generale si è provveduto alla ricognizione dei residui non esigibili nel 2015 e conseguentemente gli stessi sono stati reimputati nell'esercizio 2016, anno in cui sarebbero divenuti esigibili in base alle dichiarazioni dei responsabili della spesa. E' stato redatto quindi un elenco degli impegni da reimputare ed è stata predisposta proposta di deliberazione per il Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011 adottata dal Presidente (con i poteri del C.E.) il 5/9/2016 con atto n. 32. Quindi si è proceduto ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 comprendenti il Fondo Pluriennale Vincolato e i capitoli oggetto di reimputazione degli impegni. Il rendiconto finanziario è stato predisposto e corredato dai documenti e prospetti previsti dal previgente regolamento di contabilità e dalle circolari dell'Assessorato dell'Economia. L'approvazione si è conclusa con apposita deliberazione del Consiglio – atto n. 15 del 8/11/2016 previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti cui è stata prestata la necessaria assistenza.	SI
5	Partecipazione in qualità di partner e/o beneficiari a misure comunitarie e nazionali	Il progetto Madonie 2.0 è stato realizzato con il cofinanziamento di € 175.630,88 a valere sul PO FERS 2007/2013 linea di intervento 3.3.3.A azione C) cofinanziati per € 164.316,08 giusto il DDG n.1946/s3TUR del 25/11/2014 dell'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo e per € 11.314,80 del Distretto Turistico " Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera". L'Ente Parco nella qualità di beneficiario del finanziamento è stato onerato dell'affidamento del " Servizio di ideazione creativa e sviluppo di un portale e di APP per smartphone e tablet e forniture di materiale di supporto alla fruizione del territorio riferiti alla destinazione turistica distrettuale". Nel corso del 2016 è continuato il monitoraggio sul sistema Caronte.	SI

		<p>Con DDG n.1017/A2 del 29/05/2015 è stato approvato il progetto denominato " R.E.M- Rete ecosistemi Madoniti" presentato dalla Sosvima Spa, e finanziato dall'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo per un importo pari ad € 160.000,00 per le esecuzioni delle attività progettuali inerenti il progetto d'eccellenza denominato " Progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo naturalistico" di cui all'art.1 comma 1228 della l.296/2006. Una delle azioni previste nell'ambito del suddetto Progetto è la realizzazione dell'attività formativa, l'Ente Parco nella qualità di partner ha aderito all'iniziativa <i>de qua</i>, nello specifico ha espletato il corso di formazione nell'ambito del modulo di competenza denominato " Percorsi di valorizzazione delle aree archeologiche - emergenze architettoniche e rurali", inoltre l'Ente è stato onerato della realizzazione di materiale informativo dei siti geologici. Nel 2016 è stata completata l'istruttoria con la stampa nello specifico di n.3000 copie del Pieghevole e n. 3000 copie del quaderno " Le Pietre e l'Acqua" di cui per ciascun materiale promozionale 1500 copie in italiano e 1500 copie in inglese.</p>	
6	<p>Attività commerciale negli uffici "Qui Parco" di Scillato, Pollina, Caltavuturo, Polizzi, Geraci Siculo e Gratteri e prosecuzione della stessa nei presidi turistici di Cefalù e Petralia Sottana. Vendita gadget del Parco online.</p>	<p>L'Ente ha da tempo regolamentato la disciplina dell'attività di tipo commerciale, al fine di autorizzare la vendita di materiale promozionale e divulgativo dell'Ente Parco, presso le sedi degli uffici turistici, dei punti di informazione e centri visita per l'escursionismo. L'attività commerciale, inizialmente limitata alla vendita di gadget e di pubblicazioni dell'Ente, è stata implementata nel corso degli ultimi anni anche dalla attività in conto vendita e si svolge negli sportelli informativi di Cefalù, Petralia Sottana, Pollina, Polizzi Generosa, Caltavuturo, Collesano, Geraci Siculo, Castellana Sicula, Scillato e Petralia Soprana. Lo scopo è sostanzialmente quello di garantire all'Ente fondi con entrate proprie e vincolate all'acquisto di beni destinati all'attività commerciale.</p> <p>Negli anni l'attività commerciale è stata implementata, altresì con la sottoscrizione del relativo contratto estimatorio, in conto vendita gadget e pubblicazioni dell'Ente alla struttura ricettiva "Rifugio Marini" di Le 2 Sicilie a Piano Battaglia riconoscendo alla stessa una commissione di vendita del 20%.</p> <p>L'ammontare degli incassi nell'anno 2016 presso i punti vendita del Parco è stato complessivamente di € 7.797,50 di cui € 7.217,50 relativi alla vendita di pubblicazioni, € 502,00 relativi alla vendita di gadget e € 78,00 per prodotti in conto vendita (ceramica). Rispetto all'anno precedente è stato registrato un incremento delle vendite del 4,6%.</p> <p>Inoltre sono state effettuate vendite in conto vendita presso l'Emporio Parchi e la struttura ricettiva di Rifugio Marini a Piano Battaglia di Le Due Sicilie, Casale Drinzi S.N.C. Masseria Susafa per un importo totale di € 947,00.</p> <p>Le vendite dell'anno 2016 ammontano complessivamente € 8.744,50.</p> <p>L'Ente continua ad attivare la vendita on line di gadget e libri aderendo alla proposta della "Società Comunicazione edizioni on line e marketing diretto" per l'inserimento gratuito dei propri prodotti nell'area di commercio elettronico "L'Emporio dei Parchi"</p> <p>Con apposita determinazione del Direttore sono stati fissati le modalità di esecuzione del servizio, nonché i termini economici prefissati nell'ambito del rapporto economico da instaurarsi con Park.it. Successivamente è stato trasmesso, in conto deposito, il materiale del Parco (libri e gadget) destinato alla vendita, accompagnato da apposita scheda di carico per ogni singolo articolo. Il gestore è onerato di trasmettere all'Ente Parco le</p>	SI

		rendicontazioni trimestrali del venduto indicato analiticamente dall'inizio dell'anno, con importi lordi e al netto degli sconti riconosciuti allo stesso delle vendite on line.	
--	--	--	--

CONCLUSIONI

Alla luce delle diverse attività portate avanti dall'Ente si può affermare, così come riportato nell'allegate schede, che tutti gli obiettivi previsti, sono stati regolarmente raggiunti, superando le difficoltà dovute alla cronica carenza di personale (Istruttori-Funzionari) tecnico ed amministrativo, accentuata, quest'anno, anche dal pensionamento di un Dirigente, già peraltro richiamato all'ARTA, ed il definitivo richiamo sempre presso l'ARTA di un altro Dirigente che hanno comportato l'assorbimento delle funzioni in capo al direttore comportando, come conseguenza, più complessa la gestione amministrativa dell'Ente.

Le attività svolte nell'anno 2016 come risulta dagli atti allegati, hanno comportato un notevole impegno di tutte le unità operative dell'Ente e del relativo personale che svolge le proprie funzioni all'interno delle stesse.

Pur nella ristrettezza economica scaturente dai minori trasferimenti regionali che hanno caratterizzato questi ultimi anni, l'attività complessiva dell'Ente non è diminuita grazie ai progetti già avviati negli anni scorsi, anche se non può non lanciarsi un serio allarme per gli anni futuri qualora questo trend negativo di assegnazioni finanziarie dovesse continuare.

Tanto si ritiene utile riferire in relazione alle procedure di valutazione, rimandando alla valutazione dell'O.I.V. ed al Presidente dell'Ente ed ogni ulteriore ed eventuale valutazione e/o considerazione in merito.

Petralia Sottana li'

IL DIRETTORE
(dott. Peppuccio Bonomo)